



GIUNTA REGIONALE

DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
emergenza@pec.regione.abruzzo.it

Prot. RA/0222176/18

L'Aquila, 03/08/2018

Ai Comuni interessati dalla OCDPC 372/2016
(come da elenco allegato)

Oggetto: Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n°372/2016 recante disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi in favore delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, commi da 422 a 428 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 in attuazione della delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016. Modulistica operativa per la gestione del finanziamento agevolato. Modulistica operativa per la gestione del finanziamento agevolato.

Si porta a conoscenza che con Delibere del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2017 e del 16 maggio 2018 sono stati determinati gli importi autorizzabili relativi agli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della regione Abruzzo nei giorni dall'11 al 13 novembre ed il 1° e 2 dicembre 2013 nonché nei mesi di febbraio e marzo 2015 per l'effettiva attivazione dei previsti finanziamenti agevolati in favore dei titolari di attività economiche e produttive.

Come noto, alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana delle citate delibere del Consiglio dei Ministri (GU n.119 del 24-05-2018), decorrono i seguenti termini per l'esecuzione degli interventi: 18 mesi per gli interventi di ripristino dei beni immobili danneggiati e 12 mesi per gli interventi di ripristino o riacquisto dei beni danneggiati di cui ai punti 2.1.b e 2.1.c dell'allegato 2 alla citata ordinanza, eventualmente prorogabili, così come previsto al punto 11.2 dell'allegato in argomento.

Codesto spett.le Comune, in qualità di Organismo istruttore, provvederà ad informare i beneficiari ammessi a contributo, tramite raccomandata A/R o tramite pec, all'indirizzo già comunicato nella domanda di concessione del contributo, invitandoli a recarsi presso i propri Uffici al fine di comunicare l'Istituto di credito, aderente alla convenzione con gli istituti di credito del 17 novembre 2016 prevista dall'articolo 1, comma 423, della legge n. 208/2015, rinvenibile sul sito web istituzionale dell'Associazione Bancaria Italiana, presso cui attivare il finanziamento agevolato.

I citati Organismi istruttori con la medesima comunicazione provvedono ad informare i beneficiari che, in caso di lavori ancora da eseguire di importo superiore ad euro 150.000,00 è necessario acquisire la prevista documentazione antimafia riferita alle imprese affidatarie degli stessi ed ai sub-affidatari, come previsto dalla normativa vigente in materia. In tale caso sarà cura dei beneficiari fornire all'Organismo istruttore tempestivamente la ragione sociale delle imprese interessate, al fine di consentire a quest'ultimo di avviare la relativa procedura di richiesta alla competente Prefettura.

In particolare, si evidenzia che i beneficiari dovranno indicare l'Istituto di credito al fine di consentire all'Organismo istruttore interessato di compilare il modello allegato 1 alla presente, recante: "Attivazione finanziamento agevolato ai sensi dell'articolo 1, commi 422 e seguenti, della legge n. 208/2015", che dovrà riportare l'indicazione del numero di riferimento dello specifico "Plafond Evento" (pubblicato sul sito internet della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.) e che, una volta sottoscritto "per presa visione" dall'avente diritto, verrà trasmesso tramite pec all'Istituto creditizio prescelto e per conoscenza al beneficiario medesimo.



GIUNTA REGIONALE

DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
emergenza@pec.regione.abruzzo.it

In caso di comproprietà dell'immobile dove ha sede l'azienda, all'Istituto creditizio prescelto dovrà essere inviato, a cura degli Organismi istruttori, unitamente all'allegato 1 sopra citato, anche il modello in allegato 3, debitamente compilato, ove consegnato in sede di presentazione della domanda di concessione del contributo o sua integrazione.

Il soggetto beneficiario, a seguito dell'invio del predetto modello in allegato 1 all'Istituto di credito, potrà recarsi presso l'Istituto prescelto per la sottoscrizione del contratto di finanziamento beneficiario previsto in allegato 3 alla predetta convenzione.

Successivamente alla stipula del richiamato contratto di finanziamento beneficiario, per poter procedere al nulla osta all'utilizzo del contributo, l'Organismo istruttore procede all'istruttoria nei seguenti termini:

- in caso di contributo riconosciuto sulla base di spese già sostenute dal beneficiario alla data di presentazione della domanda, relative ai danni all'immobile nel quale ha sede l'attività e/o al ripristino dei macchinari e delle attrezzature e/o all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, l'Organismo istruttore deve trasmettere all'Istituto di credito ed al beneficiario la comunicazione di cui all'allegato 2 alla presente, recante: "nulla osta all'utilizzo del contributo ai sensi dell'articolo 1, commi 422 e seguenti della legge n. 208/2015", debitamente compilato, barrando la prima casella e compilando tutti i campi della tabella in calce al modulo, al fine di consentire all'Istituto di erogare il finanziamento in un'unica soluzione in favore del medesimo beneficiario. Quest'ultimo, pertanto, potrà presentare all'Istituto di credito la "richiesta di utilizzo" secondo il format allegato al contratto di finanziamento beneficiario sopra richiamato, allegando alla stessa la predetta comunicazione dell'Organismo istruttore;
- in caso di contributo riconosciuto sulla base di spese ancora da sostenere, l'Organismo istruttore dovrà acquisire il SAL sottoscritto dal tecnico individuato dal beneficiario del contributo e la relativa documentazione di spesa, nonché la certificazione antimafia richiesta in caso di lavori per importi superiori ad euro 150.000,00 ed il DURC sulla base della normativa vigente e trasmettere all'Istituto di credito ed al beneficiario la comunicazione di cui all'allegato 2 alla presente, recante: "nulla osta all'utilizzo del contributo ai sensi dell'articolo 1, commi 422 e seguenti della legge n. 208/2015", debitamente compilato nelle parti corrispondenti e contenente l'elenco dei destinatari (come da definizione contenuta nel contratto di finanziamento agevolato), cui corrispondere le somme spettanti (ad es. ditta, professionisti ecc.). Anche in questo caso andranno compilati tutti i campi previsti nella tabella in calce al modulo. In particolare l'Organismo istruttore dovrà controllare che in sede di verifica del SAL relativo alla conclusione degli interventi, questi siano stati completati entro i termini di cui al punto 11.1 dell'allegato 2 alle ordinanze di riferimento e che venga rispettata la ripartizione percentuale tra il contributo statale e la quota parte a carico del beneficiario. All'esito di detto nulla osta, il beneficiario potrà presentare all'Istituto di credito la "richiesta di utilizzo" secondo il format allegato al contratto di finanziamento beneficiario sopra richiamato, allegando alla stessa la predetta comunicazione dell'Organismo istruttore.

La richiesta di utilizzo dovrà riportare l'elenco dei nominativi dei soggetti destinatari, indicati nella tabella in calce al nulla osta dell'Organismo istruttore, a cui corrispondere le somme spettanti ed il relativo importo, per la successiva liquidazione da parte dell'Istituto medesimo.



GIUNTA REGIONALE

DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
emergenza@pec.regione.abruzzo.it

La documentazione allegata è integrata con gli elenchi dei soggetti privati beneficiari e dei relativi contributi, così come approvati e comunicati in esito alle avvenute attività istruttorie da codesto Comune, la cui copertura finanziaria al momento è stata individuata nel complesso con la citata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16 maggio 2018.

Al fine di perfezionare la registrazione sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, si chiede di compilare l'allegato 4 contenente i dati identificativi dell'azienda beneficiaria, da restituire stesso mezzo allo scrivente prima dell'attivazione del finanziamento.

Si raccomanda infine di attenersi scrupolosamente a tutte le fasi procedurali indicate nella OCDPC 372/2016 e relativi allegati (allegato 2) richiamate nella presente nota.

Per completezza di informazione, di seguito sono elencati i collegamenti alle sezioni attivate sui siti internet istituzionali degli Enti coinvolti nella procedura in oggetto:

- OCDPC 372/2016 con allegati
http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view_prov.wp;jsessionid=8EA8B594C21AF82F033980A81800D4ED.worker1?contentId=LEG58560
- Sito ABI (convenzione, elenco banche convenzionate)
<https://www.abi.it/Pagine/Mercati/Crediti/Iniziativa-sul-territorio/Calamita-naturali/Plafond-Eventi-Calamitosi.aspx>
- Sito CDP (elenco plafond attivati)
<https://www.cdp.it/ImagePub.aspx?id=1898253>

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Servizio Programmazione
Attività di Protezione Civile
Dott. Antonio Iovino

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Iovino', is placed below the printed name.